



## COORDINAMENTO VVF E SEGRETERIA PROVINCIALE DI LUCCA

Lucca 31 gennaio 2017

Al Sottosegretario all'Interno  
On. Giampiero Bocci

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Pref. Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale  
Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Giocchino Giomi

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Al Direttore Regionale  
Vigili del Fuoco Toscana  
Dott. Ing. Gregorio Agresta

Al Prefetto di Lucca  
Dott.ssa Giovanna Cagliostro

Alle OO.SS. Segreterie Nazionali e Regionali  
FP CGIL VVF, FnS CISL, UILPA VVF, USB VVF

E,p.c.:

Al Comandante Provinciale  
Vigili del Fuoco di Lucca  
Dott. Ing. Mariano Tusa

OGGETTO: dichiarazione dello stato di agitazione di categoria e contestuale richiesta di attivazione del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e Legge 83/2000, successive modifiche ed integrazione.

Egregi,

alla luce della nota redatta in data 19 gennaio u.s. dai Capi Turno e Vice Capi Turno del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca (All. 1), inviata anche alle scriventi OO.SS., si fa presente che quanto in essa rappresentato è condiviso dalla quasi totalità del

personale operativo ed, ovviamente, anche dalle scriventi che, in merito all'operato del dirigente, nel corso di questi ultimi anni, hanno più volte rappresentato tali problematiche anche attraverso azioni forti quali stati di agitazione del personale.

Purtroppo alle nostre segnalazioni motivate e ad azioni sindacali finalizzate ad evidenziare un persistente stato di malessere del personale conseguente a comportamenti ed atteggiamenti del dirigente che hanno minato il clima di serenità, sempre ricercato dalle scriventi Organizzazioni sindacali, non sono seguite specifiche determinazioni superiori dell'Amministrazione finalizzate alla risoluzione delle problematiche denunciate.

La criticità della situazione viene rilevata anche dai contenuti della nota dei Capi Turno e Vice Capi Turno, dove è evidente un malessere diffuso del personale che, il Sindacato, nel proprio ruolo, non può ignorare.

Anche per questi motivi ed in particolare per la condivisione delle problematiche evidenziate, allo scopo di tutelare il personale, le scriventi OO.SS. dichiarano lo stato di agitazione del personale e chiedono l'immediata attivazione delle procedure di conciliazione previste.

**F.to**

**FP CGIL  
Maggiolo L.**

**FNS CISL VVF  
Pierini S.**

**UIL PA VVF  
Serra M.**

**USB VVF  
Bernardi F.**

## Allegato1

Lucca, li 19/01/2017

Al Sig. Capo Dipartimento  
Vigili del Fuoco  
Prefetto Bruno Frattasi  
Roma

Al Sig. Capo del C.N.VV.F.  
Ing. Gioacchino Giomi  
Roma

Al Direttore Regionale  
VV.F. Toscana  
Dott. Ing. Gregorio Agresta  
Firenze

A S.E. il Prefetto di Lucca  
Dott.ssa Giovanna Cagliostro  
Lucca

Alle OO.SS. Di categoria  
Naz.li - Reg.li - Prov.li  
loro sedi

e.p.c.

Al Sig. Comandante  
VV.F di Lucca  
Dott. Ing. Tusa Mariano  
sede

Egregi ,  
gli scriventi Capi Turno e Vice in servizio presso il Comando Provinciale di Lucca, con la presente intendono portare alla Vostra conoscenza il clima di sfiducia, di incertezza professionale e incomunicabilità, che viviamo al Comando di Lucca, i sottoscritti in tanti anni di servizio non avevamo mai vissuto momenti tali con nessun Dirigente tra coloro che si sono alternati alla guida del Comando.

Basterebbe veramente poco per lavorare sereni e in modo soddisfacente, nel reciproco rispetto tra collaboratori, sarebbe necessario che il Dirigente chiedesse verbalmente a tutti noi, conto dei fatti che eventualmente non approva, gli sarebbe tutto spiegato, chiarito in modo sicuramente esaustivo, senza così dover ricorrere come sempre più spesso accade, a scrivere lettere di richiamo da inserire nei nostri fascicoli personali, come mai era capitato in trentacinque anni di servizio.

Ci preme sottolineare con l'occasione, le numerose difficoltà che gli scriventi incontrano quotidianamente nel cercare di adempiere ai propri

doveri senza avere adeguati mezzi che il Dirigente in quanto datore di lavoro dovrebbe mettere a disposizione, un esempio per tutti sono le ormai frequenti intrusioni di persone indesiderate e i furti che si sono susseguiti all'interno della sede di Lucca, dei quali tanto per cambiare è stato puntualmente chiesto conto ai capi turno, senza che nessuno mai abbia preso alcun provvedimento concreto a riguardo. Al Comando di Lucca non esiste un adeguato sistema di video sorveglianza degli ambienti ma solo alcune telecamere per lo più guaste ed obsolete che non conservano registrazioni, gli ingressi da mesi hanno i cancelli guasti, non si chiudono e non si aprono se non con apposite manovre manuali sbloccando opportunamente gli ingranaggi, non esiste un punto di accesso e riconoscimento del pubblico all'interno della sede, chiunque entra e esce a suo piacimento, e secondo il nostro Dirigente è il Capo Turno che deve esercitare il controllo senza rendersi minimamente conto che la cosa è pressoché impossibile. Per questa incresciosa situazione che si protrae da molti e molti mesi, determinata soprattutto dal disinteressamento del Comandante sulla questione, gli scriventi declinano da subito qualsiasi responsabilità gli si voglia addossare per furti o intrusioni che non sono in grado di controllare per le carenze sopra evidenziate.

Il clima di lavoro creatosi al Comando con questo Dirigente, ha peggiorato nel tempo la possibilità di lavorare bene, con efficienza e in ambiente sereno. Purtroppo l'atteggiamento, la gestione e secondo noi il modo che il Comandante ha nel relazionarsi con i suoi collaboratori, non lascia più alcun spazio di manovra a nessun tipo di dialogo costruttivo.

Come Capi Turno responsabili della sede Centrale e tre Distaccamenti con circa trenta – quaranta persone in servizio ogni turno, siamo ormai relegati ad un ruolo di semplici segretari del comando anzi del Comandante, siamo chiamati sempre e comunque ad essere responsabili di tutto e di più, senza mai essere ascoltati su nulla, soprattutto per ciò che riguarda il soccorso e la gestione del personale a nulla sono servite le ripetute richieste di dialogo e collaborazione.

Il Dirigente si ricorda del capo turno solo se deve contestargli qualche errore oppure se ha necessità dell'autista, dell'auto o per comunicare all'addetta mensa la sua eventuale presenza, mai ha riconosciuto invece quante volte abbiamo salvato, risolto situazioni che potevano diventare spiacevoli, ad esempio, gli invii del personale al sisma, laddove le disposizioni del Comando si avevano anche il giorno dopo a partenze già avvenute, per la copertura dei servizi di Vigilanza straordinari quali le manifestazioni come "Comics and Games", il "Carnevale di Viareggio", che richiedono un elevato numero di personale coinvolto, situazioni risolte solo grazie al nostro impegno che venendo liberi dal servizio a qualsiasi ora e senza nulla chiedere, abbiamo coinvolto e reperito il personale necessario e grazie alla disponibilità di tutti i colleghi i servizi sono stati garantiti, queste cose per il nostro Dirigente sono normali, scontate e mai ha speso una parola per riconoscere l'impegno profuso da tutti.

Fino ad oggi ci siamo volutamente astenuti da qualsiasi commento o presa di posizione per il bene di tutti, per il bene del nostro lavoro che ci appassiona e che facciamo con immenso piacere, speravamo che le cose

potessero migliorare, ma ad oggi non è avvenuto, al contrario con il passare del tempo c'è un progressivo peggioramento.

Così credeteci ci è impossibile continuare a lavorare in modo sereno e con determinazione, pertanto vogliamo personalmente portarvi a conoscenza della nostra incresciosa situazione mettendoci noi per primi la faccia e prendendoci le nostre responsabilità su quello che scriviamo senza trincerarsi dietro alcuna difesa sindacale o di altri.

Potremmo continuare a scrivere di molto e molto altro ancora, ma riteniamo che quanto fin qui detto possa già farvi capire in quale situazione ci troviamo a lavorare ogni santo turno di servizio, situazione che sta veramente sempre di più degenerando.

Con la speranza che le S.V. possano con il loro interessamento porre rimedio a quanto descritto, attendiamo fiduciosi per il bene del Comando Vigili del Fuoco di Lucca, di tutto il personale, perché torni il tempo in cui venire al lavoro era una gioia e un piacere.

Ringraziandovi anticipatamente per ciò che vorrete fare per quanto da noi evidenziato, con ossequio porghiamo i nostri cordiali saluti.

F.to

CRE PALMIERI LUCIANO

CRE MAGRI ROBERTO

CRE LENCIONI PIERO

CRE MOSCARDINI ORIONE

CRE CORTI MAURO

CRE RUGANI LUCA

CRE BERNARDINI ROBERTO

CRE DANTI STEFANO